

CREMONA DIGITALE

Cobox, conto alla rovescia per l'inaugurazione



Carolina Cortellini Lupi, presidente del Crit

CREMONA — Verranno inaugurati il mese prossimo gli spazi di Cobox (da lunedì 15 sarà possibile richiederli in affitto), il coworking di Cremona nato per opera del Consorzio Cremona Information Technology al quale aderiscono otto aziende: MailUp, Microdata Group, Linea Com, Incode, Lanzoni, Gamm System, CSA Med e Next. Il nome del progetto, il logo e il dominio del sito web www.co-box.it sono stati scelti attraverso un contest che ha ricevuto centinaia di adesioni dall'Italia e dall'estero. Sul sito www.co-box.it si può consultare il calendario com-

pleto dei corsi di formazione tenuti da professionisti dell'Information Technology, che inizieranno nei prossimi giorni. Lo spazio Cobox si trova in via dei Comizi Agrari 10, ed è costituito da 26 postazioni open space per coworker, da diversi locali nei quali troveranno sede importanti realtà nel settore della ricerca, dello sviluppo tecnologico e della comunicazione; e da alcune sale per ospitare corsi di formazione e meeting. Lo spazio, inoltre, disporrà di collegamenti in banda ultra larga grazie a Linea Com. Cobox, oltre a mettere a di-

sposizione postazioni di lavoro, creerà sinergie e partnership per offrire servizi e consulenze a tutte le start-up insediate. Prima e importante collaborazione già attivata è quella con il PoliHub (www.polihub.it), l'acceleratore di impresa del Politecnico sede di Cremona. «L'idea alla base di questo progetto, oltre ovviamente all'obiettivo di vendere gli affitti degli spazi, è quella di stimolare la nascita di iniziative e nuove attività», spiega Carolina Cortellini Lupi, presidente del Crit. «Questa visione globale e lungimirante è un po' la stessa

delle aziende che hanno dato vita all'iniziativa. Durante i mesi di preparazione del Cobox abbiamo riscontrato anche l'interesse dell'Amministrazione Comunale. Il percorso ormai è iniziato, e la meta del Polo Tecnologico di Cremona è sempre più vicina». L'inaugurazione in calendario il mese prossimo costituirà la prima concreta opportunità per presentare gli spazi alla città, e un momento di confronto con le aziende che hanno realizzato il progetto e che investiranno per la sua crescita futura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Confesercenti. In tre anni, il carico a danno di famiglie e imprese è cresciuto di 20 miliardi

Troppe tasse e niente ripresa

Così ora per riportare il prodotto interno lordo ai valori pre-crisi necessari almeno 7 anni

L'ACQUISIZIONE

Electrolux cresce negli Stati Uniti

ROMA — Electrolux cresce sul mercato Usa e si rafforza come player globale nel settore degli elettrodomestici. La multinazionale ha raggiunto un accordo per comprare Ge Appliances, la storica divisione elettrodomestici di General Electric, per 3,3 miliardi di dollari in contanti. Per Electrolux si tratta della maggior acquisizione di sempre, e darà vita ad un gruppo con fatturato annuo di 22,5 miliardi di dollari. Un'operazione che potrebbe avere ricadute positive anche per l'Italia, dove proprio pochi mesi fa si è trovato l'accordo per evitare chiusure e licenziamenti. Con questa acquisizione Electrolux mette le mani su uno dei principali produttori di elettrodomestici per la cucina e di lavatrici negli Stati Uniti.

ROMA — Anche il 2014 sarà un'occasione mancata. La ripresa non si concretizzerà nemmeno questa volta. Secondo le previsioni elaborate da Confesercenti e diffuse ieri, il prodotto interno lordo scenderà infatti dello 0,2% tornando in positivo solo nel 2015, quando l'economia tornerà a crescere dello 0,9%.

Un rialzo comunque insufficiente per dare un sollievo concreto alle famiglie e alle imprese, per rilanciare gli investimenti e, soprattutto, per sanare la ferita sempre più ampia e grave della disoccupazione.

«Lo scenario non è certo entusiasmante — sottolinea il presidente dell'associazione, Marco Venturi — anche perché nei tre anni compresi tra il 2009 e il 2012, famiglie e imprese italiane hanno 'sborso' 20 miliardi in più di imposte e tariffe».

«Non possiamo pensare di crescere così», con una pressione fiscale 'bloccata' al 44%, insiste il leader nazionale di Confesercenti.

Anche se dalla metà del

2013 hanno iniziato a materializzarsi le premesse di un graduale recupero dell'economia, l'attività economica «non ha infatti accennato a rafforzarsi». In sette anni l'Italia ha anzi perso l'8,5% del suo prodotto interno lordo, e il 7,6% dei consumi.

Stante così la situazione, sottolinea Confesercenti, i tempi di recupero rispetto ai valori registrati prima dell'esplosione della crisi, risulteranno senza dubbio ulteriormente rallentati: per il prodotto interno lordo, infatti, l'associazione ipotizza un rientro sui valori del 2007 non prima che siano trascorsi sette anni; mentre per i consumi delle famiglie occorreranno almeno sei anni e per gli occupati almeno otto.

Da questa considerazione prende dunque le mosse la proposta di rendere strutturale il bonus Irpef, ampliandolo anche ai pensionati entro i 25.000 euro di reddito annuo, e tagliare «di almeno due punti le aliquote Irpef». Una duplice operazione che costerebbe complessivamente circa 15 miliardi.



sivamente circa 15 miliardi.

«Dire che gli 80 euro non servono è un errore», afferma il presidente di Confesercenti, Venturi. «Dobbiamo ricreare le condizioni di fiducia. Il nocciolo della questione, dunque, è piuttosto quello di stabilire se gli 80 euro sono permanenti o meno».

Continua a tardare l'appuntamento con la ripresa, e anche i consumi sono 'fermi al palo'

Bankitalia. Verso le aste Bce

Più 'facili' i prestiti alle banche

ROMA — Bankitalia dà una mano alle banche in vista delle maxi aste di liquidità della Bce condizionate ai prestiti a famiglie e pmi (Tltro). L'istituto di via Nazionale, seguendo peraltro i dettami di Francoforte, ha allargato le maglie dei prestiti da dare in garanzia come collaterale nello sforzo di far partecipare il più possibile gli istituti italiani. Le banche del nostro paese potranno attingere, secondo quanto aveva stimato il governatore Ignazio Visco a luglio, a liquidità fino a un massimo di 200 miliardi di euro ripartite nelle diverse aste, la prima delle quali si terrà il 18 settembre e ove secondo fonti di mercato è stimata una richiesta di circa 30 miliardi. Banca d'Italia quindi stila una lista di prestiti con «caratteristiche di rischio meno stringenti», fra cui portafogli di crediti omogenei composti da mutui residenziali alle famiglie o da crediti alle imprese non finanziarie, i prestiti bancari, singolarmente o inseriti in un portafoglio, di importo non inferiore a 30.000 euro, al momento del conferimento in garanzia. Finora la soglia minima dei prestiti accettati in garanzia è stata pari a 100.000 euro. Oppure i prestiti bancari, con una probabilità di insolvenza del debitore fino all'1,5 per cento. L'operazione Tltro è il primo tassello delle misure straordinarie messe in campo dalla Bce cui seguirà a ottobre l'acquisto degli Abs. Un punto su cui l'ex dg Abi Giuseppe Zadra, per evitare che le misure siano insufficienti a finanziare la ripresa, chiede un'alleanza fra le banche e un soggetto pubblico, per dare vita a una società veicolo che si specializzi nell'acquisto da singoli veicoli bancari di Abs e, con le tecniche della Ri-cartolarizzazione (finora contrastata dalla regolamentazione), le impacchetti in nuove Abs che emetterà all'ingrosso sul mercato internazionale.

MERCATI

MILANO

SUINI (unità di misura kg. 1)	ieri €	QUOTAZIONE PRECEDENTE
Di allevamento (franco allevamento)		
lattonzoli locali di 7 kg. (cadauno)	46,500	46,500
fino a 15 kg.	4,130	4,180
di 25 kg.	2,860	2,910
Magroncelli locali		
di 30 kg.	2,610	2,670
di 40 kg.	2,160	2,220
Magroni locali		
di 50 kg.	2,000	2,030
di 65 kg.	1,800	1,820
di 80 kg.	1,700	1,720
di 100 kg.	1,620	1,640
Da macello (franco peso part.)		
di 115 kg.	n.q.	n.q.
di 130 kg.	n.q.	n.q.
di 144 kg.	n.q.	n.q.
di 156 kg.	n.q.	n.q.
di 176 kg.	n.q.	n.q.
oltre 176 kg.	n.q.	n.q.
CASEARI (unità di misura kg. 1)		
Burro pastorizzato di centrifuga	2,10	2,25
3,05	3,15	
Grana Padano (scelto 01)		
stagionato 15 mesi e oltre	7,25-7,90	7,30-7,95
stagionato di 9 mesi	6,65-6,75	6,70-6,80
60-90 giorni fuori sale	5,20-5,55	5,25-5,60
Provolone Valpadana		
fino a 3 mesi di stag.	5,65-5,80	5,65-5,80
oltre 3 mesi di stag.	5,85-6,10	5,85-6,10

MERCATI

VERONA

CEREALI (unità di misura tonnellata)	ieri €	QUOTAZIONE PRECEDENTE
Frumento var. n. 3 fino (p.s. 78/80)	184,00-186,00	186,00-188,00
Granoturco di produzione base Verona um. 14%	173,00-174,00	181,00-182,00
Orzo		
vestito naz.medio P.S. 60/62 um. 14%	n.q.-n.q.	163,00-165,00
vestito naz.pesante P.S. 63/65 um. 14%	166,00-171,00	168,00-171,00
Farina «00» (ceneri max 0,55%)	309,00-311,00	309,00-311,00
«00» *(ceneri max 0,55%)	455,00-460,00	455,00-460,00
«0» *(ceneri max 0,65%)	449,00-454,00	449,00-454,00
Farinaccio di grano tenero		
f.co arrivo in s.c.	177,00-179,00	182,00-184,00
arrivo rinfusa	148,00-150,00	153,00-155,00
Crusca di grano tenero franco arrivo rinfusa	108,00-110,00	113,00-115,00
Riso Arborio * ad alto tenore di glutine	1200,00-1250,00	1200,00-1250,00
Farine di estrazione		
di soia normale naz.	487,00-490,00	491,00-494,00
geneticamente modificata	385,00-390,00	390,00-395,00
di soia proteica naz.	581,00-583,00	581,00-583,00

N.B. Il numero delle cifre dei decimali è comunicato dalle commissioni CCIAA

MERCATI

MODENA

SUINI (unità di misura kg.)	ieri €	QUOTAZIONE PRECEDENTE
Magri da macell. da 90 a 115 kg.	1,609	1,638
Grassi		
da 115 a 130 kg.	1,375	1,404
da 130 a 144 kg.	1,382	1,411
da 144 a 156 kg.	1,412	1,441
da 156 a 176 kg.	1,471	1,500
da 176 a 180 kg.	1,455	1,484
da 180 a 185 kg.	1,389	1,418
oltre 185 kg.	1,342	1,371
Di allevamento intensivo		
7 kg. (cadauno)	45,00	45,50
15 kg.	4,060	4,100
25 kg.	2,800	2,850
30 kg.	2,510	2,580
40 kg.	2,060	2,120
50 kg.	1,980	2,030
65 kg.	1,830	1,860
80 kg.	1,670	1,710
100 kg.	1,590	1,620
CASEARI (unità di misura kg.)		
Zangolato di creme fresche per burrificazione	1,650	1,750
Regg. produzione: 12 mesi	7,700-8,150	7,700-8,150
Regg. produzione: fino a 18 mesi	8,450-8,500	8,450-8,500
Regg. produzione fino a 24 mesi	9,050-9,450	9,050-9,450
Regg. produz.: fino a 30 mesi e oltre	10,450-11,250	10,450-11,250

N.B. Il numero delle cifre dei decimali è comunicato dalle commissioni CCIAA

LE QUOTAZIONI DELLA BORSA DALLE ORE 20.30 SUL SITO WWW.LAPROVINCIAICR.IT

